

**Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso  
condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL ATTO DI NOTORIETA  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La Sottoscritto/a Cusumano Niccolò

relai amene all incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° .....1663..... del .....2020..... nell ambito  
della procedura ..... **ASSUNZIONE DI UN DIRIGENTE A TEMPO  
INDETERMINATO CON IL RUOLO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO STAZIONE  
UNICA APPALTANTE**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti  
falsi, richiamate dall art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

**DICHIARA**

1. di non essere componente dell organo di direzione politica dell amministrazione di non ricoprire  
cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed  
organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001)<sup>1</sup>;
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la  
Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs.  
165/2001)<sup>2</sup>;

---

**1 Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale**

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni docenti ed esecutivi alle medesime che non siano componenti dell organo di direzione politica dell amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**2 Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**  
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi  
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni servizi e forniture nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni con ribassi a silii finanziari o a ribioni di anaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni con ribassi a silii finanziari nonché per l'aribione di anaggi economici di qualunque genere.

3. di non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego come determinata art. 3, comma 11 della legge 19 giugno 2019, n. 56)<sup>3</sup>
4. che presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra non sussiste e fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 13 del DPR 112/13, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile né per i dipendenti dell'Amministrazione dal art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione:<sup>4</sup>
5. di essere consapevole che il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente\incarichi del sito istituzionale della Città Metropolitana.

Dichiara inoltre

- o di non essere dipendente pubblico
- o di essere dipendente della Città Metropolitana di Genova
- o di essere dipendente di altra Amministrazione pubblica e di avere o avere in corso l'astensione dal proprio datore di lavoro a svolgere l'incarico di cui trattasi

Si allega documento di riconoscimento

Milano li 16/09/2020

<sup>3</sup> art. 3, comma 11 della legge 19 giugno 2019, n. 56

Ferme restando le altre cause di inconfirmità o di incompatibilità previste dalla legislazione vigente, la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego, comunque determinata, è causa di esclusione dalla nomina del dipendente, anche in quiescenza, a presidente o componente di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego.

<sup>4</sup> Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Andrea Cenni* Il dichiarante

## INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

- (a) Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Genova  
P.I. 00949170104 C.F. 80007350103  
16122 Genova - Piazzale Mazzini, 2  
Telefono n. 010.5499.1 Centralino 010.5499.244 Fax 010.5499.456 URP - Numero verde 800509420  
PEC: [pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it) - email URP: [info@cittametropolitana.genova.it](mailto:info@cittametropolitana.genova.it);
- (b) Il responsabile della protezione dei dati è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova  
Via Melen 77, 16152 Genova, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al  
ra ameno dei propri da i personali e al rispe o della propria pri ac come indicao all interno del  
Regolameno e ropeo nei Diri i dell in ernessao cona ando l Ing L ca Parodi ai seg eni recap i  
Telefono n. 010.65451  
Mail: [rpd@cittametropolitana.genova.it](mailto:rpd@cittametropolitana.genova.it) - [privacyweb@liguriadigitale.it](mailto:privacyweb@liguriadigitale.it)  
PEC: [protocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:protocollo@pec.liguriadigitale.it)
- (c) Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento: I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini nomina quale componente di commissione di concorso Il Titolare può acquisire ufficio da i e informazioni presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni per verificare le dichiarazioni presentate.
- (d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali: I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge.
- (e) Trasferimento dati a paese terzo: il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione E ropea.
- (f) Ulteriori informazioni fornite agli interessati: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)
- Periodo di conservazione dei dati: I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.
  - Diritti sui dati: il candidato può esercitare i seguenti diritti: - diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al ra ameno fa a sal a l esis ena di mo i i legi imi da par e del Titolare - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere al Servizio Personale e relazioni sindacali, indirizzo mail [concorsi@cittametropolitana.genova.it](mailto:concorsi@cittametropolitana.genova.it).
  - Comunicazione di dati: si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto
  - Profilazione: il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

- f. Reclamo. L'interessato può proporre reclamo ad un' autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale.

Milano li 16/09/2020

Il dichiarante  


